

Protocollo n. 174/MG
Cagliari, 2 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

Il Ministro della Difesa onorevole Arturo Parisi ha decretato il ritorno dell'Arsenale di La Maddalena, in precedenza assegnato alla gestione dell'Agenzia Industria Difesa, alle dirette dipendenze di Segredifesa. Questo passaggio, approvato dalle Organizzazioni sindacali, consente l'avvio delle procedure di ricollocazione del personale civile dipendente dell'Arsenale di La Maddalena.

La CISL ritiene che il personale debba essere ricollocato nell'ambito degli Enti del Ministero della Difesa presenti nel territorio di La Maddalena. È noto, infatti, che nell'isola non esistono concrete possibilità di collocazione in ambiti alternativi della pubblica amministrazione, e la restante componente del comparto pubblico nell'isola è rappresentata da piccole realtà con dotazioni organiche limitate.

Il tentativo del Ministero della Difesa di trovare un accordo con la Regione Sardegna per assicurare un reimpiego dei dipendenti che non troverebbero utile ricollocazione presso gli Enti Difesa presenti nel territorio, suona come grave disimpegno del Dicastero, che aggrava una situazione delicata soprattutto in considerazione dei riflessi negativi, nell'immediato, che la definitiva partenza della base americana di La Maddalena determinerà con la perdita secca di centinaia di posti di lavoro. Lo Stato, che si appella alla Regione Sardegna per assicurare un ottimale reimpiego dei lavoratori, si comporta come chi intende lavarsene le mani.

Poiché le problematiche occupazionali di cui la Regione Sardegna già soffre potrebbero non consentire sufficienti presupposti per un ottimale reimpiego presso la Regione Sardegna dei lavoratori della Difesa di La Maddalena.

Proponiamo una necessità primaria che è quella di conoscere quali progetti sono pronti per la struttura dell'Arsenale militare, da parte della Regione Sardegna che a tutt'oggi mantiene il mistero sulle future finalità.

La comunità locale dovrà prendere atto, nel bene e nel male, di ciò che il Governatore intenderà realizzare in quella struttura, poiché sarà la Regione che ne determinerà le sorti.

La conoscenza dei progetti è un dato indispensabile per affrontare con cognizione di causa la valenza delle scelte e le opportunità di nuovo lavoro. Ci attendiamo di essere messi a conoscenza di ciò che si vuole realizzare in Arsenale per considerare le proposte di collocazione che la Difesa, datore di lavoro dei dipendenti dell'Arsenale, vorrà presentare senza tirarsi indietro.

La Segreteria UST CISL Gallura

La Segreteria USR CISL Sardegna